



Procura della Repubblica PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA

ORDINE DI SERVIZIO IN TEMA DI UTILIZZO DEL GESTORE DOCUMENTALE TIAP

Ai colleghi sostituti;
ai Responsabili delle Segreterie dei P.M.;
al Responsabile della Segreteria del Dibattimento;
alla dott.ssa Palazzo Maria Assunta;
alla dott.ssa Tempesti Stefania;
alla dott.ssa Mazzeo Maria Luisa;
al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena;

e p.c. al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze

Il Procuratore della Repubblica;

richiamato l'ordine di servizio del 12 luglio 2018, in tema di utilizzo del gestore documentale TIAP-document@, volto a definire gli aspetti organizzativi e la piena operatività dell'applicativo;

rilevato che in data 12 ottobre 2018 l'Amministratore dei Servizi Informatici C.I.S.I.A. di Roma – sede di Siena comunicava l'avvenuta creazione e conseguente abilitazione degli utenti al gestore documentale TIAP-document@, come da richiesta di questo Ufficio;

DISPONE CHE

sia data piena operatività all'applicativo, a far data dalla comunicazione del presente ordine di servizio;

e che, per l'effetto, il personale delle Segreterie dei Magistrati e della Segreteria del Dibattimento proceda, d'ora innanzi, alla scansione dei seguenti fascicoli d'indagine:

1. i fascicoli in fase d'indagine per cui sia stata richiesta o sia comunque in corso attività tecnica di intercettazione;

2. i fascicoli in fase di indagine per cui sia stata avanzata richiesta di misura cautelare (personale e/o reale);
3. i fascicoli in fase d'indagine per cui sia stato richiesto l'incidente probatorio;
4. i fascicoli per cui sia stato emesso avviso conclusione indagini preliminari, qualora si tratti di reati diversi da quelli a citazione diretta a giudizio;
5. su indicazione del Magistrato titolare, anche in caso di reati a citazione diretta a giudizio, i fascicoli per cui sia stato emesso avviso conclusione indagini preliminari con numero di indagati superiore a 5 e/o con capi di imputazione di particolare complessità.

Al fine di adempiere alle attività di scansione, il personale suddetto potrà avvalersi della collaborazione dei volontari del servizio civile applicati presso ciascun ufficio di Segreteria. I volontari andranno appositamente formati e costantemente vigilati nel corso dell'attività di scansione, affinché queste si svolgano in maniera completa e corretta.

Siena, li 31 ottobre 2018

Il Procuratore della Repubblica
dott. Salvatore Vitello

019 18/09/18



Procura della Repubblica PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA

ORDINE DI SERVIZIO IN TEMA DI UTILIZZO DEL GESTORE DOCUMENTALE TIAP

Ai colleghi sostituti;
ai Responsabili delle Segreterie dei P.M.;
al Responsabile della Segreteria del Dibattimento;
alla dott.ssa Palazzo Maria Assunta;
alla dott.ssa Tempesti Stefania;
alla dott.ssa Mazzeo Maria Luisa;
al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena;

e p.c. al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Firenze

Il Procuratore della Repubblica;

rilevato che in data 20 aprile 2018 è stato emanato il decreto ministeriale recante *“le disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'art. 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216”*; il quale regolamenta – oltre alla gestione e sicurezza dei sistemi (art. 2) e i requisiti tecnici dei programmi informatici funzionali alla esecuzione delle intercettazioni mediante captatore su dispositivo elettronico portatile (art. 4) – la funzione e le modalità di consultazione dell'archivio riservato di cui agli artt. 269 c.p.p. e 89 bis disp. att. c.p.p. (art. 3);

come indicato nel suddetto decreto, fino all'attuazione del processo penale telematico, l'ufficio del Pubblico Ministero provvederà a formare copia informatica degli atti analogici del fascicolo delle intercettazioni, da riversare nell'applicativo messo a disposizione dal Ministero al fine di consentire la conservazione e la consultazione in formato digitale; in particolare, per la fruizione del materiale documentale cartaceo riversato in formato digitale è previsto l'utilizzo del “TIAP-document@” (art. 1, comma 2);

rilevato che la previsione in esame, letta anche in coordinamento con le altre previsioni dello stesso decreto (in particolare dell'art. 3, comma 4), prevede che, a partire dal prossimo 26 luglio 2018, tale applicativo dovrà essere obbligatoriamente utilizzato come deposito delle copie cartacee degli atti inerenti le intercettazioni e che i documenti ivi inseriti potranno essere consultati esclusivamente in formato digitale e tramite il medesimo applicativo;

considerato, tuttavia, che, stante le molteplici potenzialità dello strumento ministeriale messo a disposizione, appare opportuno procedere, già in tale fase, ad un utilizzo esteso dell'applicativo, non limitato alla fase delle intercettazioni, ma teso a ricomprendere la fase successiva alla chiusura delle indagini preliminari, la fase relativa alla trasmissione degli atti inerenti le richieste di misure cautelari, oltre che l'utilizzo nell'udienza preliminare e nel dibattimento;


DISPONE

1. Il personale delle Segreterie dei Magistrati e della Segreteria del Dibattimento è incaricato di procedere alla scansione dei fascicoli specificamente indicati al punto 2. del presente ordine di servizio.
Al fine di adempiere alle attività di scansione, il personale suddetto può avvalersi della collaborazione dei volontari del servizio civile applicati presso ciascun ufficio di Segreteria. I volontari andranno appositamente formati e costantemente vigilati nel corso dell'attività di scansione, affinché queste si svolgano in maniera completa e corretta.
2. Si procederà alla scansione dei seguenti fascicoli d'indagine:
 - 2.1. i fascicoli in fase d'indagine per cui sia stata richiesta o sia comunque in corso attività tecnica di intercettazione;
 - 2.2. i fascicoli in fase di indagine per cui sia stata avanzata richiesta di misura cautelare (personale e/o reale);
 - 2.3. i fascicoli in fase d'indagine per cui sia stato richiesto l'incidente probatorio;
 - 2.4. i fascicoli per cui sia stato emesso avviso conclusione indagini preliminari, qualora si tratti di reati diversi da quelli a citazione diretta a giudizio;

- 2.5. su indicazione del Magistrato titolare, anche in caso di reati a citazione diretta a giudizio, i fascicoli per cui sia stato emesso avviso conclusione indagini preliminari con numero di indagati superiore a 5 e/o con capi di imputazione di particolare complessità;
- 2.6. su indicazione del Magistrato titolare, i fascicoli per cui sia stata avanzata richiesta di archiviazione, individuati sulla base della particolare rilevanza dei fatti e della complessità delle indagini svolte.
3. In ogni segreteria, al fine di adempiere alle attività di scansione su indicate, verrà collocata una postazione informatica ulteriore, con apposito computer; la dott.ssa Stefania TEMPESTI individuerà, allo scopo, le macchine disponibili e seguirà le operazioni di collocamento e installazione.
4. La postazione destinata alla consultazione del fascicolo digitale da parte degli avvocati, che saranno autorizzati alla visione degli atti a seguito del rilascio, da parte della Segreteria di appartenenza del Magistrato titolare del fascicolo, di apposita password temporanea, verrà collocata presso la stanza in uso all'Ordine degli Avvocati di Siena, presso il Palazzo di Giustizia, Viale Rinaldo Franci 26, al piano III.
- Le modalità di consultazione del fascicolo digitale da parte degli avvocati verranno definite puntualmente mediante la stesura di un Protocollo d'intesa, per cui viene istituito sin d'ora un apposito comitato composto dalla dott.ssa Sara Faina, in rappresentanza della Procura della Repubblica di Siena, e dall'Avv. Federica Goti, in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Siena.
5. Per ogni questione relativa alla gestione e al funzionamento dell'applicativo "TIAP-document@", si individuano, quali referenti presso questo Ufficio:
- la dott.ssa Sara FAINA – Sostituto Procuratore della Repubblica;
 - la dott.ssa Maria Luisa MAZZEO – Funzionario giudiziario.

Siena, li 12 luglio 2018

Il Procuratore della Repubblica
dott. Salvatore Vitello



Data: 31 ottobre 2018, 10:45:39
Da: prot.procura.siena@giustiziacert.it
A: ord.siena@cert.legalmail.it
CC: prot.pg.firenze@giustiziacert.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 31/10/2018.0005387.U
Allegati: Segnatura.xml (2.2 KB)
scans_temp_20181031103954_1193.pdf (13.8 MB)